

L'aratro

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52

www.confagricolturalessandria.it

N° 11 • DICEMBRE 2007 • ANNO LXXXVIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



Intesa Sanpaolo sostiene l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Nell'ottica di un uso intelligente delle risorse energetiche, INTESA SANPAOLO lancia un programma di finanziamenti destinati a privati ed imprese a sostegno dell'energia pulita: l'obiettivo è promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e la produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili, come collettori solari termici, impianti fotovoltaici, a biomassa e di co-generazione. L'offerta di Intesa Sanpaolo si concretizza nella creazione di appositi **strumenti di finanziamento** rivolti sia alla clientela Privata che alle Piccole e Medie Imprese.

In particolare sono state individuate 3 linee di prodotto:

Prestito EcoSanpaolo, con durata fino a 10 anni, riservato alle **persone fisiche** che intendono installare pannelli solari fotovoltaici.

Prestito Energia, riservato alle **piccole imprese** appartenenti ai settori dell'industria, commercio, artigianato, servizi e turismo, destinato a finanziare a medio-lungo termine la realizzazione d'impianti per la produzione/vendita di energia ottenuta da fonti rinnovabili.

Prestito Energia Verde, riservato alle **imprese agricole** che intendono dotarsi di impianti per la produzione ed eventuale vendita di energia pulita, a condizioni di tasso estremamente competitive.

Tramite questa iniziativa Intesa Sanpaolo intende sostenere finanziariamente gli operatori anche mettendo loro a disposizione supporti di consulenza specifici.

Tutte le Filiali Intesa Sanpaolo sono a disposizione per ulteriori informazioni.



INTESA  SANPAOLO



Filiali di Alessandria: Piazza Garibaldi, 58 tel. 0131 282111 • Via Dante, 102 tel. 0131 260404 • Via Tortona 2/a Spinetta Marengo tel. 0131 216044/8 • Corso Acqui, 301 tel. 0131 342335 • Piazza Mentana, 36/38 tel. 0131 253032 • Corso Roma, 17/19 tel. 0131 445220 • **Ed a: Acqui Terme** Piazza Italia, 10 tel. 0144 354211 • Via Amendola 36 tel. 0144 321847 • **Arquata Scrivia** Via Libarna, 211 tel. 0143 636247 • **Bistagno** Corso Italia, 46 tel. 0144 79112 • **Bosco Marengo** Via Roma, 6 Bis tel. 0131 299328 • **Casale Monferrato** Via Magnocavallo 23 tel. 0142 3311/331218 • Corso Valentino, 120 tel. 0142 454200 • Piazza Castello, 22 tel. 0142 454438 • Via Negri, 36 tel. 0142 70898 • **Castellazzo Bormida** Piazza Vittorio Emanuele, 5 tel. 0131 275733 • **Castelnuovo Scrivia** Via Nino Bixio, 15 tel. 0131 855688 • **Felizzano** Via Paolo Ercole, 37 tel. 0131 772698 • **Fresonara** Via Boscomarengo, 5/a tel. 0143 480137/432 • **Murisengo** Via Asti, 6 tel. 0141 693011 • **Novi Ligure** Piazza Repubblica, 4 tel. 0143 7701 • Via Raggio angolo Via Figini tel. 0143 321135 • **Ottiglio** Via Mazza, 18 tel. 0142 921482 • **Ovada** Via Cairoli, 139 tel. 0143 81855 • **Pozzolo Formigaro** Via Roma, 73 tel. 0143 418656 • **Sale** Via Roma, 6 tel. 0131 84123 • **San Salvatore Monferrato** Via Panza, 37 tel. 0131 237006 • **Ticineto** Via Giacomo Matteotti, 1 tel. 0142 411321 • **Tortona** Piazza Duomo, 9 tel. 0131 813901 • **Valenza** Corso Garibaldi, 111/113 tel. 0131 97331 • Via Camurati 47 tel. 0131 924151

AVVISO IMPORTANTE PER GLI ASSOCIATI

Dal mese di novembre, telefonando ai numeri della Sede e della Zona di Alessandria, potrete comunicare direttamente con gli interni desiderati seguendo le indicazioni della voce guida. Pubblichiamo di seguito l'elenco degli interni:

SEDE

TEL. 0131/43151-43152 - FAX 0131/263842

- 300 CENTRALINO - MONICA SACCO
324 SEGR. PRESIDENZA/DIREZIONE - CRISTINA BAGNASCO
303 UFFICIO TECNICO - MARCO VISCA
316 UFFICIO ECONOMICO - ROBERTO GIORGI
317 UFFICIO ECONOMICO - ANGELA TERZUOLO
314 AMMINISTRAZIONE - CRISTINA DONATI
309 AMMINISTRAZIONE - ANTONELLA PARODI
325 UFFICIO STAMPA - ROSSANA SPARACINO
318 SINDACATO PENSIONATI - CARLO BALOSSINO

C.E.D. - Centro Elaborazione Dati

TEL. 0131/43151-43152 - FAX 0131/56580

- 312 GIUSEPPE BRUNO
319 CAF - ANTONELLO GIUDICE
313 ELENA GIRARDENGO
321 PAOLA BIANCHI
322 BARBARA LAZZARINI
311 ANTONELLA PARODI

ZONA ALESSANDRIA

TEL. 0131/252945-231633 - FAX 0131/56329

- 340 AIUTO DEL DIRETTORE DI ZONA - PIERO VISCARDI
304 SEGRETERIA/UMA ECC. - ELENA MAGNANI
335 UFFICIO PAGHE - DANILA VAI
336 UFFICIO PAGHE - LUISA MIRONE
332 UFFICIO IVA - FRANCA RISCOSSA
342 UFFICIO IVA - LUISELLA DEMARTINI
337 UFFICIO REDDITI/PREVIDENZIALE - MARINA BORTOLATO
347 UFFICIO REDDITI/PREVIDENZIALE - MARIA LORUSSO
341 UFFICIO TECNICO - MATTEO ERCOLE
343 UFFICIO TECNICO - RICCARDO CANEPARI
344 UFFICIO TECNICO - GIANNI REGGIO
345 UFFICIO TECNICO - MATTEO FERRO
346 UFFICIO TECNICO - ENRICO DOGLIO
348 UFFICIO TECNICO - ERNESTO SCOZZARI
338 PRODUTTORI MAIS - ANDREA CAVALLERO

C.A.F.

TEL. 0131/43151-43152 - FAX 0131/56580

CE.S.A. SRL

TEL. 0131/252826 - FAX 0131/56580

FATA - VERDE SICURO ALESSANDRIA SRL

TEL. 0131/250227 - FAX 0131/56580

PATRONATO ENAPA

TEL. 0131/263845 - FAX 0131/305245

Laratro

DIRETTORE **VALTER PARODI**
DIRETTORE RESP. **ROSSANA SPARACINO**
TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

ASSEMBLEE di ZONA

ALESSANDRIA

Lunedì 21 Gennaio ore 14.30

Salone Enaip - piazza S. Maria di Castello 9

ACQUI TERME-OVADA

Martedì 22 Gennaio ore 9.30

Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" - piazza A. Levi 7

TORTONA

Mercoledì 23 Gennaio ore 15.00

Sala Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - Via Puricelli

NOVI LIGURE

Giovedì 24 Gennaio ore 9.30

Dopolavoro Ferroviario - piazza Falcone e Borsellino 16
(piazza Stazione)

CASALE MONFERRATO

Martedì 29 Gennaio ore 9.30

Sala Riunioni Ufficio Zona - via Guala 9

**TUTTI GLI ASSOCIATI
SONO INVITATI A PARTECIPARE**

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842

Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA

DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme

Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371

Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada

Tel. 0143 86307

Email:

acqui@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato

Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519

Email: casale@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via P. Isola, 22 Novi Ligure

Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336

Email: novi@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria

Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329

Email:

alessandria@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona

Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049

Email: tortona@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

 **GAVIO S.P.A.**
LOGISTICA

15057 **TORTONA (AL)**
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310



URONNEWS da Bruxelles

INFORMAZIONE EUROPEA DELLA CONFAGRICOLTURA

Quote latte: in arrivo un aumento delle quote dall'aprile 2008?

Nei corridoi della Commissione europea si sta preparando una proposta relativa ad un aumento del 2% delle quote latte da aprile 2008. La proposta, che si basa sullo studio di impatto la cui pubblicazione è attesa per dicembre, potrebbe essere sottoposta al Consiglio già in occasione della riunione di fine anno (17-19 dicembre) ed approvata entro aprile. Per la tempistica sarà determinante anche la decisione della procedura da adottare in seno al Parlamento europeo. Questo primo aumento non ne precluderebbe comunque uno ulteriore nell'ambito dello stato di salute della Pac, per preparare "l'atterraggio morbido" alla più volte annunciata fine del sistema delle quote.

€ € € €

La Commissione sul futuro del settore lattiero-caseario

In occasione di una missione in Germania, il Vice Capo di Gabinetto della Fischer Böel, Dieter Borchardt, ha confermato l'intenzione di abolire il sistema delle quote-latte dal 2015 e le prime indiscrezioni sulle possibili opzioni per un atterraggio morbido. Ha precisato, inoltre, che ogni aumento di quota dovrà comunque essere realizzato in modo ragionevole per evitare squilibri di mercato. Nel lungo termine il Vice Capo gabinetto ha chiarito che, secondo le previsioni di mercato, che saranno contenute nello studio di impatto atteso entro fine anno, il prezzo medio dei prodotti lattiero-caseari da qui al 2016 aumenterà del 40%, l'Ue diventerà un importatore netto di burro e latte scremato in polvere, mentre aumenteranno i consumi di formaggio e dei prodotti lattieri freschi. Per questo l'Ue necessiterà di un piano strategico a lungo termine, con normativa semplificata, maggior integrazione nella catena produttiva, sostegno per aumentare la competitività attraverso modifiche strutturali, aumento di ricerca e innovazione.

€ € € €

Vino: verso un accordo sull'estirpazione?

Con le ultime discussioni al Comitato speciale agricoltura del 5 novembre la Commissione potrebbe aver trovato una soluzione condivisa almeno sul tema dell'estirpazione. Già all'ultimo Consiglio la Fischer Böel aveva confermato che i 200.000 ha non costituiscono un obiettivo obbligatorio ma semplicemente un limite di bilancio per una misura che dovrebbe permettere ai produttori non competitivi di uscire "degnamente" dal settore. Ora la Commissione sembra orientata a proporre di diminuire da 5 a 3 gli anni di applicazione del regime e di aumentare l'aiuto del 20% nel primo anno, del 10% nel secondo, mantenendo lo stesso ammontare previsto dalla proposta per il terzo anno. Modifiche sono attese anche per quanto riguarda l'ulteriore flessibilità concessa agli Stati membri per introdurre limitazioni per motivi ambientali e di salvaguardia del potenziale produttivo.

€ € € €

Stato di salute della Pac: verso la presentazione ufficiale

La Comunicazione della Commissione sullo stato di salute della Pac (la cosiddetta Health Check) starebbe subendo alcune modifiche in sede di procedura interservizi. Secondo le prime indiscrezioni il

testo non sarebbe modificato nella sostanza, ma ci sarebbero alcuni correttivi. Tra quelli più significativi, la Commissione avrebbe sottolineato che l'Health Check costituisce "un'azione preparatoria" nell'ambito della revisione di bilancio 2008/2009. Più importante l'aggiunta al paragrafo relativo al limite massimo degli aiuti Pac (plafonamento): pur non essendoci modifiche a cifre e spirito della proposta, la Commissione afferma che "le limitazioni terranno conto della necessità di rispettare la sostenibilità economica delle grandi aziende e di evitare misure quali la frammentazione delle aziende". Dopo una fase di confronto e analisi, le prime proposte normative dovrebbero essere presentate entro maggio 2008 per essere approvate, questo l'auspicio di Bruxelles, entro la fine dello stesso anno, sotto presidenza francese.

€ € € €

510 milioni di euro per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti

La Commissione ha approvato uno stanziamento indicativo di 510 milioni di euro a favore degli Stati membri produttori di vino, per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti durante la campagna vitivinicola 2007/2008. Il regime, che ha l'obiettivo di adeguare la produzione alla domanda del mercato, riguarda la riconversione varietale, il reimpianto di vigneti e il miglioramento delle tecniche di gestione, mentre non si applica al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale. Per l'Italia lo stanziamento ammonta a poco più di 100 milioni di euro suddivisi in circa 12 mila ettari.

€ € € €

BREVISSIME

Direttiva nitrati: concessa una deroga all'Irlanda

La Commissione ha pubblicato una decisione che consente l'applicazione, per ettaro all'anno, di 250 kg di azoto da effluente di allevamento in aziende agricole aventi una superficie prativa pari ad almeno l'80% della superficie aziendale. La deroga interessa potenzialmente 10.000 aziende zootecniche bovine, ossia l'8% delle aziende agricole irlandesi, l'8% della superficie agricola utilizzata (SAU) e il 20% delle unità bovino adulto (UBA).

Ortofrutta nelle scuole: via alla studio di impatto

Come richiesto dal Consiglio Ue allorché è stata votata la riforma dell'ocm ortofrutta, la Commissione europea ha dato il via ad un processo di consultazione e di valutazione per prevedere l'impatto di uno schema di distribuzione di frutta e verdura nelle scuole.

Resistenze allo spostamento dei risparmi Pac al programma Galileo

Incontra più resistenze del previsto la proposta della Commissione europea di trasferire 2.4 milioni di euro risparmiati nel bilancio agricolo 2007 al programma Galileo. I Ministri Ecofin, lo scorso 13 novembre, si sono dimostrati divisi sull'argomento e non è escluso che della questione sia investito il vertice europeo di metà dicembre. Preoccupa in particolare la stabilità di bilancio garantita dalla decisione sulle prospettive finanziarie del 2005.

L'INFORMATORE
AGRARIO

il settimanale
di agricoltura professionale

MAD
macchine agricole domani

il mensile
di meccanica agraria

Abbonamenti 2008 a quote speciali

CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A.

Abbonandovi direttamente presso i nostri uffici, vi saranno riservate condizioni particolari:

L'INFORMATORE AGRARIO (49 numeri + supplementi) € 69,00 anziché € 88,00

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri + supplementi) € 31,00 anziché € 38,50

VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA
(11 numeri + 4 supplementi Vivere la Casa in Campagna) € 36,00 anziché € 43,50

MAD Macchine Agricole Domani (10 numeri) € 46,00 anziché € 58,50

ORIGINE Il sapore del territorio italiano (6 numeri) € 24,00 anziché € 36,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2008

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria. L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Vita in
CAMPAGNA

il mensile
di agricoltura pratica
e part-time

ORIGINE
IL SAPORE DEL TERRITORIO ITALIANO

il bimestrale
dei prodotti tipici italiani

Approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Oltre 1 miliardo di euro per il Piemonte

È stato approvato, dal Comitato sviluppo rurale della Commissione europea, il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, documento di programmazione che porterà in Piemonte oltre 1 miliardo di euro, comprensivi del cofinanziamento comunitario, nazionale e delle risorse regionali; il PSR rappresenta il principale strumento strategico di pianificazione per l'agricoltura regionale nei prossimi sette anni. L'approvazione conclude un complesso iter, avviato nella primavera scorsa con la prima approvazione del Programma da parte della Giunta Regionale (2 aprile 2007), proseguito nelle articolate fasi del negoziato con l'Unione Europea, e sancito dalla riadozione del documento nella sua versione finale nella seduta del 19 novembre 2007. Il 20 novembre l'approvazione da parte del Comitato sviluppo rurale della Commissione Europea.

La programmazione comunitaria è diventata più complessa: la UE richiede una maggiore finalizzazione degli interventi, che vanno giustificati e motivati, una maggiore attenzione alle tematiche ambientali e al contrasto dei cambiamenti climatici. E, anche per le fasi gestionali successive, richiederà meccanismi più complessi di monitoraggio, valutazione e comunicazione dei risultati, in un'ottica di trasparenza verso le istituzioni e i cittadini dell'Unione Europea e nel quadro di una politica comunitaria in forte evoluzione in molti campi (verifica dello stato di salute della PAC, nuove politiche energetiche, riforma delle OCM). I **fondi complessivi** del PSR 2007/2013 ammontano a 1.029.159.096 euro di spesa pubblica (risorse comunitarie, statali e regionali, aiuti integrativi compresi), destinati al Piemonte per i prossimi sette anni, per un totale di investimenti e premi che supera 1,5 miliardi di euro. Il PSR si articola in quattro **Assi** fondanti:

- **l'Asse I** ha come obiettivo la crescita della competitività del settore agricolo e forestale, attraverso l'ammodernamento delle strutture, l'innovazione tecnologica ed organizzativa, l'inserimento dei giovani e la formazione. Rappresenta il 44,63% della spesa complessiva, pari a 459.335.866 euro.
- **Il II Asse** è destinato a interventi per il miglioramento della compatibilità e della qualità ambientale, tra cui le cosiddette misure agro-ambientali, che impegnano una quota consistente di risorse: 406.859.092 euro, pari al 39,53% del totale.
- **Il III Asse** è finalizzato alla diversificazione ed al miglioramento della qualità della vita nei territori rurali, con interventi di sviluppo delle micro-imprese, di incentivazione delle attività turistiche e di riqualificazione del territorio: 74.236.865 euro, pari al 7,21%.
- **Il IV Asse** mira a rinforzare la capacità di programmazione a livello locale e a valorizzare le risorse endogene del territorio. Il relativo peso finanziario è pari al 5,68% del totale PSR per 58.409.091 euro.

Concluso l'iter di approvazione del PSR, dovranno essere applicate le **disposizioni organizzative** per l'attuazione del Programma (Autorità di Gestione, Autorità di pagamento, Comitato di Sorveglianza) e definite le modalità operative per l'apertura dei bandi. Ricordiamo che la Regione Piemonte aveva aperto, nell'aprile 2007, in forma condizionata, i **bandi** per alcune misure **agroambientali**, per circa 20 milioni di euro, in particolare per produzioni biologiche (214.2) e integrate (214.1) e per allevamenti di razze bovine, ovine e caprine a rischio di abbandono (214.8). La finalità generale di tali misure è la riduzione degli interventi chimici in agricoltura, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, che significano anche tutela del terreno, delle acque, dei prodotti ali-

mentari e dunque della salute dei consumatori. Inoltre, nei giorni scorsi, è stata attivata anticipatamente la **misura 112**, ovvero il premio d'insediamento per i **giovani** d'età inferiore ai 40 anni, che può raggiungere l'importo massimo di 40.000 euro, correlato a impegni che il giovane assume riguardo lo sviluppo e il miglioramento della propria azienda. L'adesione al premio è riservata a coloro che compiono 40 anni entro il 31 dicembre 2008 (e che non hanno ancora compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda) o che si insediano per cause di forza maggiore (decesso o invalidità del precedente titolare dell'azienda). Con deliberazione integrativa da parte della Giunta Regionale del 19 novembre, tale requisito, legato a cause di forza maggiore, è stata esteso a coloro che si sono già insediati alla guida dell'azienda nei sei mesi precedenti alla presentazione della domanda. Per tali soggetti sarà anche possibile accedere ai finanziamenti della **misura 121 sull'ammodernamento** delle aziende agricole, che prevede contributi a fondo perduto tra il 30% e il 60% della spesa sostenuta per investimenti strutturali e organizzativi, in relazione alla tipologia dell'intervento e alla fascia altimetrica del-

l'azienda. Negli interventi ammissibili, qualora esista un corretto rapporto tra parco macchine e reale beneficio economico aziendale, è previsto anche l'acquisto o la sostituzione delle trattrici agricole. A questo proposito si precisa che le trattrici agricole, ad esclusione di quelle inserite nei suddetti piani di miglioramento dei giovani che si insediano, saranno escluse dal finanziamento del prossimo PSR. Le domande dovranno essere presentate alla Provincia competente per territorio **entro il 17 marzo 2008**. I nostri uffici zona sono a disposizione per la predisposizione delle domande. Nelle prossime settimane verranno approfonditi tutti i contenuti del PSR; la Regione Piemonte dovrà, come detto, emanare disposizioni applicative, aprire bandi e quant'altro necessario per incominciare l'attuazione del PSR. Sicuramente tutti gli interessati ai vari interventi troveranno su questo giornale tutte le informazioni necessarie e presso le nostre zone l'assistenza competente per poter realizzare un vero sviluppo della propria azienda. Il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 è disponibile sul sito web della Regione Piemonte nella sezione agricoltura.

C. Bagnasco - M. Visca

CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



FATA

ASSICURAZIONI



Assistenza Assicurativa

Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: 0131.250227 e 0131.43151/2.

A Brescia per il futuro dell'agricoltura

Concludiamo il 2007 con una manifestazione, per un 2008 migliore



Erano in diecimila gli agricoltori di Confagricoltura provenienti da ogni parte d'Italia che hanno manifestato giovedì 29 novembre a Brescia in occasione del "Forum Latte", organizzato dalla Regione Lombardia, che ha visto la partecipazione del Commissario europeo Mariann Fischer Boel e del ministro Paolo De Castro. C'era anche la delegazione di Confagricoltura Alessandria, composta da imprenditori agricoli da ogni angolo della provincia con capofila il presidente Gian Paolo Coscia e appoggiata dalla struttura con il direttore

Valter Parodi.

La necessaria decisione era stata presa dalla giunta esecutiva di Confagricoltura in modo compatto, riunitasi il 23 novembre scorso a Palazzo della Valle a Roma, dopo l'analisi della comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo ed al Consiglio dei ministri Ue, relativa alla "verifica dello stato di salute della Pac".

"Il percorso prospettato nella nota della Commissione non è condivisibile per l'impatto negativo che determina sulle imprese più competitive" ha commentato il presidente provinciale Gian Paolo Coscia. "E' ora necessario un confronto a tutto campo sulle questioni sollevate e sulle possibili evoluzioni degli obiettivi e degli strumenti della politica agricola comunitaria: dall'aumento della modulazione alla possibilità di imporre dei limiti massimi ai pagamenti diretti, sino ad eventuali forme redistributive degli importi calcolati su base storica, ma anche il venir meno delle garanzie e degli strumenti di intervento sui mercati".

A questo proposito, la giunta ha determinato lo stato di agitazione dell'Organizzazione e ha rappresentato sul territorio le indicazioni e le strategie di contrasto.

A cominciare dalle questioni relative al comparto del latte, dove si prefigura a breve un aumento lineare delle quote come "atter-



raggio morbido" in vista dell'abolizione del regime nel 2015. "Un'eventualità la cui ricaduta economica è tutta da valutare - ha asserted il direttore Valter Parodi - anche perché resta ancora eluso, nel nostro Paese, il rispetto della legge 119/03 in materia di quote".

La manifestazione è stata un'ulteriore occasione per illustrare le posizioni degli imprenditori agricoli che non condividono le iniziative di Bruxelles e chiedono maggiore considerazione per il comparto e interventi concreti a garanzia della sua competitività.

"Gli agricoltori di Confagricoltura sono scesi in piazza perché ci sono settori produttivi, come quello suinicolo, che attraversano una difficile congiuntura di mercato, perché la burocrazia li sta soffocando, perché è sempre più difficile reggere la concorrenza dei Paesi Terzi. Perché occorre una consapevolezza nuova nelle scelte politiche, che vada a vantaggio della competitività delle imprese. Nell'interesse dell'economia e del Paese" ha affermato il presidente Coscia.

"Questa mobilitazione è stata fatta in sostanza per garantire a noi e soprattutto ai nostri figli un futuro migliore, per quanto possibile, salvaguardando i nostri interessi e ottenendo ciò che ci spetta di diritto quali lavoratori efficienti ed instancabili sempre pronti ad affrontare le

difficoltà con spirito imprenditoriale". Ha concluso il presidente Coscia, augurando a tutti gli agricoltori associati un inizio 2008 all'insegna del rispetto del lavoro agricolo e dell'impegno per il miglioramento delle condizioni del settore primario.

E il direttore Valter Parodi ha aggiunto: "Da parte della struttura organizzativa di Confagricoltura Alessandria, a nome di tutti i collaboratori, non posso che offrire come sempre la massima disponibilità perché i nostri associati possano ottenere ciò che spetta loro. La burocrazia, mi rendo conto, è sempre maggiore ma i nostri uffici si impegnano ogni giorno a creare i minori disagi possibili e a snellire le pratiche".

Rossana Sparacino

Il presidente
Gian Paolo
Coscia e il direttore
Valter Parodi augurano
a tutti gli associati
e al personale della
struttura Buon Natale e
Felice Anno Nuovo.



vendita diretta
carne e prodotti
tipici del territorio



Strada Provinciale 82, Castelceriolo - AIs - davanti al Casello Autostradale AIs EST
Tel. 334 1238149 - info@sapori4cascione.com - www.sapori4cascione.com

I dieci punti per cui Confagricoltura ha manifestato a Brescia

1 Il sistema agroalimentare nazionale conta il 15% del Pil e dà lavoro a milioni di occupati. È parte integrante del nostro sistema economico e punta ad una dimensione competitiva ed aperta alle nuove sfide del mercato. Per far questo necessita di politiche comunitarie e nazionali adeguate che promuovano l'impresa e non deprimano la libera iniziativa.

2 La nuova impostazione della politica comunitaria, compresa quella prefigurata dalla Commissione europea nei giorni scorsi con la comunicazione sul "controllo dello stato di salute della Pac" non tiene conto di questi obiettivi e promuove una redistribuzione delle risorse che può mettere a rischio la vitalità delle imprese.

3 La Commissione europea ipotizza di spostare importanti risorse dai pagamenti diretti comunitari erogati alle imprese alle misure di sviluppo rurale ("modulazione"). Così si privilegia uno strumento di cui non sempre le stesse imprese possono beneficiare; realizzando nei fatti una riduzione netta di trasferimenti che mette a repentaglio gli equilibri finanziari delle imprese.

4 D'altro canto, l'ipotesi di una riduzione dei pagamenti diretti oltre determinate soglie ("plafonamento progressivo") colpisce, senza giustificazione economica, le aziende che sono sul mercato, capaci di competere e che garantiscono i più elevati livelli occupazionali. Anche i sindacati dei lavoratori concordano con questa tesi, tant'è che nei mesi scorsi, con una lettera congiunta indirizzata al Commissario Fischer Boel, Confagricoltura e sindacati agricoli avevano manifestato tutta la preoccupazione per i rischi di un eventuale "plafonamento in termini di tenuta delle imprese e dell'occupazione".

Non mancano i problemi specifici relativi ai singoli settori produttivi.

5 In primo luogo il comparto del latte bovino. Al di là della congiuntura di mercato, la Commissione Europea ritiene che il sistema delle quote non sia più necessario e che vada eliminato dal 2015, prevedendo da subito un aumento lineare delle quote latte. Questa decisione non è condivisibile e non tiene conto degli impegni finanziari assunti

dagli allevatori per acquisire le quote e produrre. Mentre rimane irrisolto nel nostro Paese il nodo del rispetto della legge 119/2003.

6 Ma è tutto il settore zootecnico che vive una congiuntura difficile. Dalle carni bovine, all'avicoltura, sino alle produzioni suinicole (che oggi marciano una flessione delle quotazioni nell'ordine del 14% su base annua) si sente la necessità di politiche di innovazione e rilancio delle filiere. Invece gli allevamenti sono messi alle corde anche dagli aumenti dei costi di produzione e da una normativa ambientale (v. rispetto normativa "nitrati") che accentua le difficoltà ed aumenta i vincoli alle imprese ed il carico burocratico amministrativo, che va invece semplificato.

7 La riforma dell'Ocm zucchero ha drasticamente ridotto le possibilità di trasformazione. Ora occorre salvaguardare la produzione bieticola e servono alternative produttive affidabili e concrete. A partire dalle opportunità *non food* che si realizzeranno nell'ambito del piano di ristrutturazione bieticolo saccarifero.

8 Anche per i cereali, l'ipotesi di drastico ridimensionamento dell'intervento può esporre il mercato ad una maggiore volatilità a danno degli operatori.

9 Le ipotesi di "controllo dello stato di salute" della Pac incidono sui pagamenti e sulle politiche comunitarie per il settore ortofrutticolo che è stato appena riformato. Pertanto, mentre le opzioni nazionali di applicazione hanno cercato di soddisfare le imprese del settore, non è pensabile intervenire con misure negative quando non è stato ancora applicata la riforma approvata quest'anno.

10 Infine, Bruxelles deve garantire maggiore attenzione alla vitivinicoltura italiana, vero fiore all'occhiello dell'agricoltura e dell'export agroalimentare nazionale. La riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato tuttora in corso penalizza le nostre produzioni di qualità con una liberalizzazione ingiustificata e regole che non vanno nella direzione della valorizzazione dei nostri vini. Inoltre, serve una dotazione finanziaria maggiore ed un ventaglio di misure più ampio per potenziare la nostra vitivinicoltura tramite l'"enveloppe" nazionale.

Per tutti questi motivi Confagricoltura ha deciso di avviare la mobilitazione di protesta a Brescia per manifestare:

- per chiedere maggiore attenzione al comparto agricolo e portarlo davvero al centro delle scelte politiche strategiche del Paese.
- Perché la Politica Agricola Comunitaria non può essere rivoluzionata quando non è stata ancora completamente applicata l'ultima radicale riforma. La terza nel giro degli ultimi dieci anni.
- Perché le ipotesi di Bruxelles, che prevedono notevoli tagli ai pagamenti diretti dei produttori, mettono a repentaglio la tenuta competitiva delle imprese agricole "trainanti".
- Perché i settori produttivi attraversano una congiuntura critica anche a causa dell'aumento dei costi di produzione e della asfissiante burocrazia.
- Perché è invece urgente semplificare e snellire i vincoli e gli impegni relativi all'applicazione delle normative ambientali come la "direttiva nitrati".
- Perché è sempre più forte la concorrenza dei produttori dei Paesi Terzi non assoggettati agli stessi vincoli cui sono sottoposti i nostri operatori.
- Perché non si possono smantellare completamente gli strumenti di intervento sui mercati agricoli mentre le quotazioni sono sempre più volatili e mentre è sempre più necessario garantire l'approvvigionamento di derrate alimentari per i consumatori europei.
- Perché in particolare il comparto lattiero-caseario non può essere esposto ad un improvviso aumento lineare delle quote che metterebbe in difficoltà gli imprenditori che, per essere in regola con la normativa, hanno assunto notevoli impegni finanziari e mentre in Italia rimane sostanzialmente inapplicata la legge 119/2003.
- Perché invece dei tagli a carico dei pagamenti dei produttori agricoli occorrono politiche e risorse adeguate per l'ammmodernamento infrastrutturale e l'innovazione tecnologica delle imprese.
- Perché occorre una consapevolezza nuova nelle scelte politiche che vada a vantaggio della tenuta competitiva delle imprese che è interesse dell'economia e del Paese.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Approvato il Programma Operativo Provinciale 2008: arrivano i prestiti per l'agricoltura

Forte impegno economico della Provincia di Alessandria

L'agricoltura dell'Alessandrino svolge un ruolo primario nell'economia provinciale con 12.000 aziende coinvolte, oltre 157.000 ettari coltivati e 400 milioni di euro di produzione totale lorda. Sensibile a questo rilevante peso sul tessuto socio-economico provinciale e alle problematiche che le aziende agricole incontrano, la Provincia di Alessandria ha approvato il Programma Operativo Provinciale 2008, ormai giunto al 9° anno di programmazione, di concerto con le associazioni agricole, Confagricoltura Alessandria in primis.

"In linea con l'esperienza maturata negli

anni passati, il Piano si compone di una prima parte, rivolta direttamente alle aziende agricole, e di una seconda parte del documento indirizzata all'assistenza tecnica, sperimentazione e divulgazione in agricoltura" ha detto il direttore provinciale Valter Parodi che continua: "Per le aziende agricole sono previsti interventi di sostegno che interessano i settori della zootecnia, del riordino fondiario e per l'acquisto di attrezzature agricole, ma i maggiori investimenti riguardano il "credito di conduzione", che impegna più di un terzo del totale delle risorse disponibili ed è rivolto al sostegno dell'azienda

nell'acquisto dei mezzi tecnici di produzione".

L'intervento comprende un abbattimento medio del tasso d'interesse di riferimento, nella misura del 2%, per la stipula di prestiti annuali contratti con gli istituti di credito agrario, mentre i termini tecnici riferiti all'ammontare massimo e minimo del prestito e all'adozione dei parametri economici ettaro/cultura saranno oggetto di prossima concertazione con le organizzazioni professionali agricole territoriali.

"Lo sforzo finanziario ammonta a 150 mila euro - hanno commentato il presidente della Provincia, Paolo Filippi e l'as-

sessore all'Agricoltura Davide Sandalo - e consentirà l'attivazione di prestiti per un ammontare complessivo di 7.500.000 euro di finanziamento. L'obiettivo perseguito da tutto il programma è quello di rendere alle aziende agricole ulteriori elementi di competitività produttiva, commerciale e finanziaria, nel pieno rispetto del concetto d'impresa moderna, così come delineata dalle politiche della Comunità Europea".

Completano il quadro gli investimenti relativi ai corsi di formazione per il rilascio dei patentini per l'acquisto e il corretto uso dei prodotti fitosanitari e gli interventi per l'apicoltura.

L'impegno triennale è costituito da un stanziamento totale di 1.125.780 euro, 432.946 dei quali solo nel primo anno d'applicazione. A partire dal mese di gennaio sarà possibile la presentazione delle domande di contributo sul credito di conduzione.

Per ulteriori informazioni in merito e per presentare la domanda rivolgersi presso gli Uffici Zona o a Cristina Bagnasco in Sede. **R.S.**

Agriconto

Insieme coltiviamo valori

Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTO, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori, oltre a una serie di proposte dedicate al risparmio e alla previdenza personale.

SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE: FINANZIAMENTI

Tipologia/Attività aziendale	Soggetto/Imprenditore agricolo	Durata	Agevolazioni
Conduzione ed anticipo dei contributi comunitari	L'imprenditore indicato nella richiesta di contributo	Fino a 12 mesi con estinzione all'erogazione del contributo	Nessuna penale di estinzione. Tasso convenzionato
Conduzione agevolata	Titolare del nulla osta	12 mesi	Tasso agevolato e contributo pubblico
Acconto soci conferenti	Cooperative agricole/ Cantine sociali	12 mesi	In presenza di nulla osta pubblico
Acquisto materie prime/ trasformazione prodotti	Impresa agricola/ agroalimentare	Gestione corrente: 12 mesi Magazzino pluriennale (stagionatura ed invecchiamento vini): come da disciplinare	Possibilità di estinzione anticipata
Acquisto bestiame	Impresa agricola e coltivatore diretto	Bestiame da ingrasso: 12 mesi Bestiame da vita: 24-48 mesi	Possibilità di estinzione anticipata
Acquisto macchinari ed attrezzature agricole	Impresa agricola/agroalimentare e coltivatore diretto/contoterzista	Macchinario nuovo: 36-84 mesi, con possibilità di 12-24 mesi di rate di soli interessi; macchinario usato: 60 mesi	Convenzione concessionario e Legge 1329/65 Sabatini decambializzata
Vasi Vinari e attrezzatura da cantina	Impresa agroalimentare o coltivatore diretto	24/84 mesi (eccetto per acquisto barrique max 36 mesi)	Convenzione costruttore e/o venditore e Legge 1329/65 Sabatini decambializzata
Acquisto terreni	Impresa agricola e coltivatore diretto	24-96 mesi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	
Costruzioni/ristrutturazioni rurali ad uso aziendale o agrituristico	Impresa agricola e coltivatore diretto	24-96 mesi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	Possibilità di finanziare investimenti effettuati negli ultimi 12 mesi
Insiediamento giovani agricoltori	Impresa agricola e coltivatore diretto	12-84 mesi	Possibilità di contributi pubblici in conto capitale (PSR)
Impianti/Reimpianti	Impresa agricola/agroalimentare, coltivatore diretto	36-96 mesi; con possibilità di 12-36 mesi di rate di soli interessi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	Possibilità di contributi pubblici in conto capitale (PSR)
Acquisto diritti comunitari	Impresa agricola/ coltivatore diretto	36 mesi	quote PAC, latte, diritti reimpianto
Acquisto/Vendita Estero	Impresa agricola/agroalimentare, coltivatore diretto	120 gg, rinnovabile in funzione della tipologia di prodotto	Garanzie accessorie (SACE) e conferma credito documentario

Rata del finanziamento: mensile, trimestrale, semestrale, annuale - Tasso: fisso (IRS pari durata) + spread, variabile (euribor 6 mesi base 360) + spread Contributi pubblici applicabili in funzione della disponibilità degli specifici bandi

IMPREDITORE AGRICOLO: RISPARMIO E PREVIDENZA

Beneficiario	Obiettivo	Strumento finanziario	Servizio
Imprenditore/Impresa familiare	Gestione della liquidità corrente	Titoli obbligazionari e prodotti assicurativi a breve termine	"Fondo Bipiemme Tesoreria", Titoli di Stato
Imprenditore/Impresa familiare	Gestione delle riserve	Titoli obbligazionari e prodotti assicurativi a medio termine	Titoli a capitale garantito indicizzati
Imprenditore/Dipendente	Previdenza integrativa	Fondo Pensione aperto	"Arti e Mestieri" Bipiemme
Imprenditore/Collaboratore	Copertura assicurativa sul lavoro	Polizza Infortuni	Prodotti specifici: "In Toto", "In Più" a scadenza annuale
Imprenditore/Collaboratore	Copertura assicurativa totale	Polizza Temporanea caso morte	Prodotto specifico a durata variabile


CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Gruppo Bipiemme

vicina per tradizione

www.cralessandria.it

Nominati i tre vicepresidenti della Confagricoltura

Il Comitato Direttivo della Confagricoltura, riunito il 28 novembre scorso a Roma, ha provveduto alla nomina, su indicazione del presidente Federico Vecchioni, dei tre vicepresidenti che lo affiancheranno per i prossimi tre anni nella giunta dell'Organizzazione: Antonio Borsetto, Salvatore Giardina e Mario Vigo.



Il 20 novembre è nato **MARCO**, figlio di Guido e Chiara Coscia. Ai neo genitori, ai nonni Giuseppe e Aurelia, allo zio Claudio e famiglia le più sincere felicitazioni dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 5 novembre è nato **GIA-COMO PRAGLIA**, figlio di Luca e Elena. Tanti auguri ai genitori e alla sorellina Elisa della Cascina San Giulio di Castelletto Monferrato, ai nonni Giovanni e Gabriella Praglia e agli zii Alessandro e Giorgia Praglia con il piccolo Riccardo.



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi



25 NOVEMBRE 2007

Assemblea elettiva del Sindacato Provinciale Pensionati

applausi l'opera svolta dal dottor Balossino in seno al Sindacato, che vanta ben 2.950 associati; poi ha comunicato che gli attribuirà la carica di Presidente Onorario del Sindacato Provinciale Alessandrino. Prossimamente i nuovi consi-

glieri eletti si riuniranno per nominare nel loro seno il Presidente e il Vicepresidente del Sindacato e il Collegio dei revisori dei conti.

Dopo l'Assemblea è seguito il pranzo sociale presso il ristorante dell'Hotel Marengo.

Domenica 25 novembre presso l'Hotel Marengo di Spinetta si è svolta l'Assemblea Generale del Sindacato Provinciale Pensionati della Confagricoltura per il rinnovo delle cariche sociali. Presenti anche il direttore dell'UPA Valter Parodi e il presidente Gian Paolo Coscia, che ha consegnato al dottor Balossino, presidente uscente del Sindacato, una argentea targa a ricordo dei suoi ventun'anni di presidenza del Consiglio Provinciale del Sindacato.

La lista dei nuovi consiglieri, che riportiamo, è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea che ha anche approvato alcune modifiche allo Statuto del Sindacato.

I consiglieri eletti sono: Carlo Balossino, Giovanni Bianchi, Angelo Maria Ambrosio Cagno, Maria Daville, Roberto Dellacà, Adriano Ghiglione, Silvia Musso, Luigi Negri, Nerea Pozzi, Bruno Patrucco, Natalina Quattrocchio.

A conclusione dei lavori il presidente Coscia ha elogiato fra gli



CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

SINDACATO PENSIONATI ALESSANDRIA

Con stima e riconoscenza a **Carlo Balossino** che per oltre 20 anni ha presieduto il Sindacato Pensionati di Alessandria con saggezza, rettitudine, lungimiranza e amicizia.



I.C.A.A.F. Confagricoltura Pensionati si opera sull'intero territorio nazionale tramite apposite Società di servizi costituite dalle organizzazioni periferiche della Confagricoltura.

C.A.A.F. CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

LA NUOVA ASSICURAZIONE LA VOSTRA FORTUNA

UNICO

ISEEU

ISEE

730

ICI

RED

1) 730: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi ai contribuenti dipendenti e pensionati.

2) UNICO: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi rivolto a tutti i contribuenti. Anche per la compilazione e l'invio telematico del mod. Unico ci si potrà avvalere del C.A.F.

3) ISEE: è una dichiarazione sostitutiva unica con validità annuale necessaria per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso ai servizi di pubblica utilità.

4) RED: è una dichiarazione destinata a tutti i soggetti titolari di pensioni gestite dall'Inps e dall'Inpdap.

5) ICI: per il calcolo dei bollettini il contribuente dovrà fornire la rendita catastale dei fabbricati.

C.A.A.F. CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

Via Trotti, 122 - 15100 Alessandria
e-mail: alessand@confagricoltura.it
tel. 0131 43151-2 Fax 0131 263842



Agroenergia: opportunità per le aziende agricole



Il comma 369 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria anno 2007), integrando la legge Finanziaria dell'anno precedente, ha allargato il fronte delle agevolazioni fiscali riservate alla produzione di energia mediante l'utilizzo di risorse agro-forestali. Tale comma dispone infatti che "...la produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonte rinnovabili agro-forestali e foto-voltaiche nonché di carburanti ottenuti da produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo e di prodotti chimici derivanti da prodotti agricoli ottenuti prevalentemente dal fondo effettuate dagli imprenditori agricoli costituiscono attività connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile e si considerano produttive di reddito agrario".

Riassumendo le produzioni agro-energetiche alle quali è possibile attribuire natura agricola e di conseguenza tassabili ai fini delle imposte dirette in base al reddito agrario sono le seguenti:

- produzione di energia elettrica;
- produzione di energia calorica;
- produzione di carburanti;
- prodotti chimici.

La norma, citata in precedenza, detta ulteriormente le fonti dalle quali è indispensabile ottenere tali prodotti e più precisamente: "...l'energia elettrica deve essere ge-

nerata da fonti rinnovabili agro-forestali o foto-voltaiche come pure l'energia calorica, mentre i carburanti e i prodotti chimici devono derivare da prodotti agricoli ottenuti prevalentemente dal fondo". Occorre ricordare che ai fini dell'inquadramento fiscale il richiamo è specifico alle attività connesse di cui all'art. 2135 del codice civile, quindi, è necessario che sia l'energia elettrica e calorica che i carburanti e i prodotti chimici devono essere ottenuti in prevalenza da prodotti propri.

Il requisito della prevalenza è da valutare in base alle quantità se i beni acquistati da terzi sono gli stessi prodotti, oppure in base al valore se di classe merceologica omogenea, ovvero in base alla capacità produttiva dell'impianto nel caso di prodotti senza valore (ad esempio prodotti agricoli deteriorati).

Non sempre però le aziende agricole hanno dimensioni tali da soddisfare il requisito della prevalenza delle materie prime e quindi occorre valutare forme associative che permettano di operare con più libertà: in primis, ad esempio, la società cooperativa la quale mantiene la natura agricola se i soci conferiscono la prevalenza dei prodotti lavorati oppure le società a responsabilità limitata e le società di persone con terreni in affitto dai

soci, le quali adeguate ai sensi del DL 99/2004 possono optare per la determinazione del reddito in base alle risultanze catastali. Vale la pena ricordare che per questa ultima ipotesi è necessario attendere ancora l'emanazione del decreto attuativo del Ministero dell'Economia di concerto con il M.I.P.A.F. Ai fini dell'applicazione Iva, l'Agenzia delle Entrate con circolare n. 6/E del 13 febbraio 2006 ha chiarito che la vendita di energia elettrica da parte di agricoltori

viene considerata cessione di bene e quindi non può rientrare nel regime forfetario (detrazione al 50%), ma deve essere versata integralmente, mentre ai fini Irap per le cessioni da parte di persone fisiche e società agricole si applicherà l'aliquota agevolata del 1,9%, essendo esse produttive di reddito agrario.

I Nostri Uffici sono a disposizione degli associati per eventuali approfondimenti sulla materia.

Marco Ottone

Le scadenze di... Gennaio

10/01/2008

- Invio telematico dati soggetti in regime delle nuove iniziative produttive e marginale
- Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

15/01/2008

- Assistenza fiscale - comunicazione di disponibilità a prestare l'assistenza
- Fatturazione differita
- Registrazione dei corrispettivi
- Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato

16/01/2008

- Addizionale comunale IRPEF
- Addizionale regionale IRPEF
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta sugli intrattenimenti
- Modello Unico PF - versamento imposte con maggiorazione - eredi
- Modello Unico SC - versamenti
- Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute
- Ravvedimento versamento saldo ICI
- Ritenute su dividendi e utili
- Ritenute su polizze vita
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA mensile

20/01/2008

- Commercio elettronico - dichiarazione e versamento IVA
- Elenchi Intrastat
- Misuratori fiscali - trasmissione dati

22/01/2008

- Prelievo erariale unico apparecchi intrattenimento

25/01/2008

- Trasmissione corrispettivi

26/01/2008

- Ravvedimento Acconto IVA

30/01/2008

- Contratti di locazione - Registrazione e versamento
- Imposta di bollo - dichiarazione assegni circolari
- Nuove iniziative produttive - richiesta applicazione regime

31/01/2008

- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
- Attività marginali - richiesta applicazione regime
- Canone abbonamento radiotelevisivo
- Comunicazione erogazioni liberali
- Contributo Revisori Contabili
- Elenchi Intrastat
- Fatturazione imballaggi non restituiti
- Imposta di bollo - denuncia
- Imposta sulle assicurazioni
- Modello Unico SC - presentazione
- Redditi fabbricati - denuncia fabbricati inagibili
- Redditi di terreni - denuncia variazioni
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri
- Tassa occupazione di aree pubbliche - TOSAP
- Tasse automobilistiche



EUROCAP
PREFABBRICANDO LE VOSTRE IDEE

Prefabbricati in c.a.



Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it





Buone Feste da  **agriturist**

Rosanna Varese, presidente provinciale e regionale di Agriturist, augura a tutti gli associati di Confagricoltura e degli enti collaterali di trascorrere serene festività, ricordando: "I nostri agriturismi e bed&breakfast saranno lieti di accogliervi per Natale e Capodanno. L'11 dicembre in anteprima a Roma e il 18 dicembre ad Alessandria sarà presentata la Guida nazionale di Agriturist contenente tutte le strutture ricettive associate d'Italia. Potete consultarla per scegliere più agevolmente la vostra meta, sempre all'insegna della qualità".

San Baudolino 2007

Domenica 11 novembre si è svolta ad Alessandria la Fiera di San Baudolino. Appuntamento fisso ormai ventennale per la promozione dei prodotti tipici della provincia, la Fiera rappresenta una vetrina dove vengono proposti in esposizione, vendita e degustazione le specialità delle nostre terre. Come è accaduto per le ultime edizioni, anche quest'anno l'attuale sede della Camera di Commercio di via Vochieri ha ospitato l'iniziativa con degustazione, esposizione e vendita dei prodotti, la mostra del tartufo, la degustazione dei vini vincitori della sezione Speciale al 33° Concorso Enologico "Marengo Doc".

All'esterno della CCIAA, sfilavano le bancarelle delle tre associazioni agricole lungo tutta via Vochieri, per l'occasione via dell'agricoltura.

L'Unione Agricoltori di Alessandria era presente con gli associati:

- Az. Agr. Fontanella Stefano di Lumellogno (No) con il *riso*;
- Az. Agr. Girino Giovanni di Casale Monferrato con il *riso*;
- Cantina Sociale di Mantovana con i *vini*;
- Civardi Enrico e Pier Paolo s.s. di Rivalta Scrivia con *formaggi di capra e yogurt*;
- Agrisapori di Cascina Boschetto di Stazzano con *formaggi e salumi*;
- La Carcassola di Lodi Patrizia di Rivalta Scrivia con *biscotti, torte, polenta, ceci e miele*;
- Novelli Donatella di Sale con *polenta ed erbe aromatiche*;
- Poggio Paolo di Carbonara Scrivia con *vino*;
- Prigione Stefania di Casalcermeli con *zucche anche da arredo ed altri ortaggi*.

Rossana Sparacino



MOSTRA AD ALESSANDRIA

Le Corbusier dipinti e disegni

A Palazzo Monferrato ad Alessandria dal 1° dicembre al 30 marzo un inedito percorso sul lavoro pittorico di uno tra i maggiori architetti del XX secolo, con opere provenienti dalla fondazione Le Corbusier di Parigi e dalle maggiori collezioni private internazionali. Charles-Edouard Jeanneret, più noto come Le Corbusier, fu anche urbanista, scrittore e teorico e, soprattutto, pittore e scultore. "Le Corbusier. Dipinti e disegni" è curata da Achille Bonito Oliva, Erich Mouchet e Vincenzo Sanfo ed allestita grazie ai prestiti concessi dalla fondazione Le Corbusier e da alte collezioni private. Confagricoltura e Agriturist sono vicini alla mostra, promuovendone la diffusione e dando l'opportunità ai turisti che vorranno vistarla di avere delle piccole agevolazioni, oltre che di scoprire le nostre campagne ed i nostri prodotti tipici e tutta l'enogastronomia alessandrina nel suo complesso. E' inoltre attivo il numero verde per le informazioni anche concernenti la possibilità di alloggio e vitto presso le strutture che offrono ospitalità (848886622), al quale rispondono guide di grande professionalità.

R.S.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE
Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI
E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

**VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE** 

**Dal 1949
tutto per
l'irrigazione**






IRRIGATORI SEMOVENTI RM



**MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA**

OCCASIONI



■ **Vendesi serbatoio** in Resina Vetrotex. Capacità hl. 15. Tel. 0131/507513.

■ **Vendesi locale** uso commerciale di mq 500 con parcheggio privato mq 1050 comodo per strada statale per Alessandria - ideale per concessionaria auto o grande negozio/supermercato e agraria. In ordine con vetrine e servizi igienici. Prezzo Trattabile. Località Pozzolo Formigaro (AL). Contattare Tassone Antonio: 335/5327321.



prezzo: 450,00 euro, superficie: 500 mq, comune dove si trova: Pozzolo Formigaro

■ **Vendesi:** 1 seminatrice mais GASPARDO SP520 completo di microgranulatore in ottimo stato; 1 erpice rotativo EROS tipo super mt 3.40 in buono stato; 1 spandiconcime con carrello tipo LELY lt 1500. Cell. 347/2412592.

■ **Vendesi unità abitativa** indipendente bifamiliare con 2 ingressi sita in San Giuliano Nuovo; 240 m. con adiacenti locali garage, ricovero attrezzi e fienile e 4000 mt2 di terreno agricolo di pertinenza all'abitazione. Per ulteriori informazioni contattare: 0131.388829 oppure 339.7012829.

■ **Cedesi macelleria** ben avviata ad Arquata Scrivia sita in centro paese a referenziati. Con ampio locale retrostante uso abitativo. Telefonare al n. 347/2526606 Andrea.

■ **Vendesi terreni edificabili** a Rivalta Scrivia (circa 10.000 mt2). Contattare il numero 329/8556336.

■ **Lancia Libra** 1.9 JTD SW grigia metallizzata anno 2000 km 70.000 full optional vendesi a prezzo interessante. Tel: 0131/341913.

■ **Vendesi agnelle** razza frabosana - roaschina. Tel 349/1718273.

■ Presso la Produttori Mais sono in **vendita pellets** di legna da ardere. Tel 0131/585185 Claudio o Ivana.

■ **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offresi** come direttore tecnico in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria ed Asti. Telefonare al numero: 335/7230934.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m3 per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.

■ **Privato vende terreno** di circa 20.000 metri quadrati nel comune di Villarmagnano (AL), situato a 7 km da Tortona, in bella posizione, vicino al centro del paese, edificabile per circa 10.000 metri quadrati. Per informazioni telefonare al numero 011/377553 (ore serali), oppure al 338/2010951.

■ **Vendesi carrello** a quattro ruote, non omologato, per trasporto trattore con ruote di ferro; erpice rotante Remac m 2,50; ciclomotore Piaggio "Bravo". Tel.: 0161 - 780276 ora di pranzo oppure 348 - 0418732.

Addio Monsignor Germano Zaccheo



Martedì 20 novembre è morto improvvisamente stroncato da un infarto Mons. Germano Zaccheo, vescovo di Casale, che si trovava a Fatima in pellegrinaggio. Nato a Cannobio (Verbania) il 16 agosto 1934 e consacrato a Novara il 16 settembre 1995 dai vescovi Renato Corti, Aldo Dal Monte e Carlo Cavalla, aveva fatto l'ingresso nella sua nuova diocesi casalese dedicata a Sant'Evasio il 24 settembre 1995. Presidente del Comitato per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica era membro della Commissione Episcopale per i problemi sociali, la giustizia e la pace della Cei. Ha concluso l'anno dei festeggiamenti per il nono centenario della Fondazione del Duomo di sant'Evasio, nel segno della Fede, dell'Arte, della Cultura, della Storia e della Tradizione. Confagricoltura Alessandria si unisce a tutta la comunità diocesana per la scomparsa del suo pastore ed estende le più sentite condoglianze ai suoi familiari. R.S.

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la Vostra pubblicità su L'Aratro contattare la redazione al numero 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento sulla rubrica "Occasioni" rivolgersi presso gli Uffici Zona o la redazione.



Il 28 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari la nostra associata

ANGELA LOMBARDI
ved. EMANUELLI

di Pecetto di Valenza.

Le più sentite condoglianze al figlio Attilio Emanuelli dall'Unione Agricoltori, dall'Ufficio Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 20 novembre è mancata

ATTILIA GRANATA

mamma del nostro associato della Zona di Tortona Giuseppe Pelletta. A Giuseppe, al fratello Massimo e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 18 novembre, all'età di 86 anni, è mancata all'affetto dei suoi cari l'ex direttore dell'Associazione Provinciale Allevatori, il dottor

FELICE ROMAGNOLI

L'Unione Agricoltori, il presidente Coscia con il consiglio direttivo, il direttore Parodi con i collaboratori tutti e la Redazione de L'Aratro porgono le più sincere condoglianze ai familiari tutti.



Il 3 novembre è deceduta

ROSA ERMINIA GARAVELLI

vedova Stella, della Cascina Ruggera di Tortona. Lascia la figlia Stella Maria Alessandra, il genero Alessandro e la nipote Simona, cui l'Unione Agricoltori, la Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro si stringono in questo triste momento.



Il 30 ottobre è mancato

RENATO MERLO

di Sale, padre del nostro associato della Zona di Tortona Roberto Merlo. Alla moglie Matilde, ai figli Roberto e Laura le più sentite condoglianze dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 22 ottobre all'età di 94 anni è scomparso

GUIDO PARODI



agricoltore di Acqui Terme (Reg. Botti), affezionato associato della Zona di Acqui Terme dal 1953. L'Unione Agricoltori, la Zona di Acqui e la Redazione de L'Aratro sono vicini alla famiglia in questi giorni di dolore.

RASTELLI

RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE AGRICOLE

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it



Premio San Vas 2007

Va all'Azienda Agricola Cassetti Gualtiero di Pontestura



Si è svolta a Casale Monferrato il 10 novembre l'edizione 2007 del prestigioso Premio San Vas, che ha visto tra i premiati il nostro associato della Zona di Casale Gualtiero Cassetti.

Nato a Montecastrilli (Terni) il 26 maggio 1930, rimasto orfano di padre alla tenera età di 2 mesi, con il fratello Golfredo e la madre Jolanda Gualtiero si trasferisce a Torino.

In questa città, frequenta in collegio le scuole elementari e le medie, e si diploma perito agrario presso l'Istituto "Bonafus" di Torino, nel quale, ha presta l'attività di "ausilio", per provvedere al proprio mantenimento.

In giovane età inizia la sua attività lavorativa quale venditore di macchine e attrezzature agricole, e di allevamento, per conto della Ditta Feraboli di Cremona.

Grazie a questa attività ha modo di conoscere il mondo agricolo, del quale, poi, ne entrerà a far parte a pieno titolo.

Questa attività commerciale lo aiuta ad istaurare contatti e rapporti diretti con tantissimi agricoltori, al punto tale che idea, progetta e brevetta un macchinario agricolo per la raccolta del fieno.

Le necessità, ed il lavoro, gli fanno sospendere gli studi universitari, che aveva intrapreso presso la Facoltà di Agraria di Torino.

Nel 1975 conosce Caterina Varetto, la quale, diventerà la sua sposa; dalla loro unione nascono due figli: Simone nel 1976 e Vittoria nel 1980.

Sin dall'inizio la moglie Caterina collabora attivamente nella conduzione dell'azienda, così come, i figli Simone e Vittoria, formando, in tal modo, un nucleo familiare diretto coltivatore in piena attività.

Casualmente, il suo destino si intreccia con quello dell'industriale Rossi (proprietario della Cascina Luisella di Pontestura), al quale aveva fornito e venduto materiale ed attrezzature per la stalla, il quale poi gli venderà la "Cascina Luisella", che dopo importanti e straordinari ampliamenti nella superficie, è divenuta l'Azienda Cassetti, tuttora coltivata dal proprio nucleo familiare.

Nel 1982 Golfredo Cassetti, fratello di Gualtiero, va in pensione e l'Azienda dei Flli Cassetti cambia ragione sociale: Gualtiero Cassetti diviene l'unico titolare dell'omonima Azienda Agricola.

Come già detto, l'Azienda nel tempo ha avuto un importante incremento della superficie aziendale, tuttora in evoluzione; il

parco macchine e delle attrezzature dell'Azienda Cassetti è completo ed all'avanguardia, anche dal punto di vista della sicurezza sul lavoro.

La superficie aziendale originariamente contava 60 Ha circa, oggi 2007, la superficie aziendale è di oltre 300 Ha.

L'indirizzo colturale dell'Azienda Cassetti è prevalentemente cerealicolo; infatti le colture praticate sono, per lo più, mais, grano, orzo, sorgo, riso e, pomodoro da industria; collaborano nella coltivazione dell'Azienda, oltre al nucleo familiare, tre validi dipendenti.

Alla premiazione del signor Cassetti ha partecipato per l'Unione Agricoltori il presidente della Zona di Casale Maurizio Canepa, il quale ha consegnato l'ambito riconoscimento al nostro associato direttamente sul palco del San Vas.

All'evento era anche presente la nostra collega della Zona Daniela Arlenghi.

M.Rendina

La Giornata del ringraziamento

Domenica 18 novembre gli operatori agricoli della comunità di Santa Maria del Tempio, frazione di Casale Monferrato, hanno festeggiato la Giornata del Ringraziamento.

Come vuole la tradizione, è stato allestito il carro con i prodotti tipici della zona che sono stati portati all'altare in processione offertoriale dagli stessi agricoltori durante la celebrazione eucaristica, resa ancor più solenne dai canti della corale.

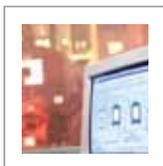
Al termine della cerimonia il parroco, padre Massimo, ha benedetto i numerosi mezzi agricoli che erano schierati sul piazzale antistante la chiesa parrocchiale.



Restiani energia in evoluzione



CAND-A



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore



Gli auguri del Presidente dei giovani agricoltori

Il mio saluto va a tutti i giovani di Confagricoltura. Una Confagricoltura che in questi ultimi anni si sta trasformando in qualcosa di nuovo e più dinamico, sicuramente più moderno e utile agli imprenditori.

Di pari passo l'Anga, curando i rapporti con la struttura senior, vuole riacquisire, giorno dopo giorno, fiducia dai giovani imprenditori. Le incertezze di questi ultimi anni hanno determinato una disaffezione anche dei più stoici, ai quali è bastato un cenno di ripresa, per far loro rivivere negli appuntamenti romani di Palazzo della Valle, propositi e intuizioni prerogative degli incontri dei giovani dell'Anga. Il percorso del neo eletto presidente Marco Saraceno sta già dando i primi frutti in merito a deleghe da parte dei Senior al fine di proporre riforme e sinergie più aderenti alle nostre esigenze.

Sarà sicuramente un 2008 incentrato sul confronto tra politiche agricole nazionali, volte all'ac-

quisizione delle direttive comunitarie, mentre per noi e le nostre imprese un anno durante il quale dovremo ottimizzare i traguardi raggiunti ai tavoli di lavoro delle Federazioni di Prodotto e sugli accordi di filiera all'interno di Confagricoltura stessa. Raggiungere un'identità aziendale che possa oltrepassare i confini provinciali o regionali senza perdere la più preziosa e vincente identità quale quella delle produzioni italiane. Anga è sicuramente un partner vincente ed utile a tutti i Giovani che vogliono raggiungere importanti risultati in Agricoltura (Formazione, Aggiornamento, Viaggi Studio, Approfondimenti Tematici).

Buon Natale, Ragazzi!

Franco Priarone

PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO

Premi Unioncamere alle imprese

L'Unione Italiana delle Camere di Commercio promuove, per il quarto anno consecutivo, la partecipazione delle imprese di tutto il territorio nazionale al concorso "Premi Unioncamere" destinati a quelle aziende che si siano distinte per la longevità, per le capacità innovative o per la responsabilità sociale d'impresa.

In particolare, il primo bando è destinato alle strutture imprenditoriali sorte prima del 31.12.1956 e distintesi per continuità generazionale; il secondo a quelle realtà aziendali costituitesi negli ultimi cinque anni che abbiano fondato sull'innovazione il proprio successo e, infine, il terzo, è riservato alle imprese che abbiano dedicato particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alla salute e sicurezza sul lavoro.

Ricordiamo che la nostra provincia è già salita agli onori delle cronache due anni or sono quando, nell'edizione del 2005, ha visto una propria azienda premiata a livello nazionale per la responsabilità sociale d'impresa: si trattava del Cementificio Buzzi di Casale Monferato.

La selezione delle imprese partecipanti sarà curata dall'Unioncamere, con il supporto delle Camere di Commercio, e la raccolta delle candidature si chiuderà il 21 dicembre prossimo.

Le imprese interessate possono contattare direttamente la Camera di Commercio (ufficio Studi e ricerche) oppure possono scaricare i bandi, le schede per la descrizione della propria attività e le domande di partecipazione dal sito camerale all'indirizzo: www.al.camcom.it (sezione: novità).

INTERNORD Anga Alessandria 21 Novembre 2007

Sono le 16 e 30 quando i primi ragazzi entrano negli uffici Zona di Alessandria. Accolti dal presidente provinciale si è potuto iniziare con una degustazione delle tipicità provinciali, Amaretti di Gavi, Krumiri di Casale, e Baci di Dama Alessandrini abbinata ad un bicchiere di Moscato d'Asti. Gli arrivi continuano fino alle 17 e 30; quando ha inizio la riunione, si contano 25 partecipanti in rappresentanza delle province di Pavia, Bergamo, Milano, Lodi, Vercelli, Novara, Brescia. Saranno i corsi di formazione e di aggiornamento al centro della prima mezz'ora per passare poi ad alcuni approfondimenti sul benessere degli animali durante il trasporto e sui rappresentanti Anga nelle FNP (Federazione Nazionale di Prodotto) di cui si sta stilando l'elenco definitivo (gli interessati ai dettagli in merito sugli argomenti trattati possono inviare richiesta via e-mail a franco@quellidellarossa.it).

Per il 2008 è in programma un convegno sulle problematiche agricole in Lombardia (è prevista la presenza del ministro Damiano) mentre una manifestazione a livello nazionale caratterizzerà l'anniversario dell'associazione giovanile per i suoi "primi" 50 anni. Il 19 Dicembre alle 17 si terrà a Roma il consiglio nazionale a cui parteciperà il Presidente Federico Vecchioni e sarà l'appuntamento al quale sarà possibile abbinare, al mattino, una passeggiata tra le bellezze di Roma (per poter procedere all'organizzazione del trasferimento gli interessati possono inviare una e-mail di adesione al Presidente Regionale Alessandro Boido, boidoalexand@libero.it). Conclusi i lavori alle ore 19 si è proseguito il confronto, armati di forchetta e coltello, nella vicina pizzeria.



Strada per Pozzolo, 15 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

Gli associati
dell'Unione Agricoltori
che presenteranno
questo tagliando
avranno uno sconto del

10% alla cassa

ACQUI & SAPORI L'esposizione enogastronomica del territorio acquese



nerdi 23 alle ore 15,30, ha aperto una serie di appuntamenti previsti all'interno dell'evento atti a promuovere i prodotti con l'intervento di testimonial ed esperti del mondo enogastronomico, anche con comunicazioni attraverso i media locali e nazionali. Anche in questa occasione numerose nostre aziende associate hanno presentato all'evento, sia con stand autonomi che all'interno del nostro stand istituzionale.

"L'Unione Agricoltori ha abbracciato questa iniziativa con uno stand istituzionale e i banchetti degli associati, in quanto concorde con l'idea di promozione della nostra agricoltura anche attraverso gli eventi" ha commentato il direttore Valter Parodi, presente all'inaugurazione insieme al presidente di Zona Roberto Foglino, alla direttrice della Zona di Acqui Laura Alciati, ai colleghi della Zona e all'addetta stampa Rossana Sparacino, i quali hanno festeggiato con le autorità intervenute presso lo stand dell'Unione Agricoltori di Alessandria.

Dal 23 al 25 novembre scorsi si è svolta ad Acqui Terme presso l'Area Espositiva "Expo - Kaimano" la terza esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio intitolata "Acqui & Saporì". La manifestazione è stata organizzata dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" e dal Comune di Acqui, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Camera di Commercio e Comunità Montane, oltre ad altri soggetti istituzionali e privati. L'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria ha partecipato con uno stand istituzionale con vini, salumi e formaggi. L'inaugurazione, che è avvenuta ve-

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Natale 2007

Care associate,

prima di tutto l'invito ad incontrarci al Museo del Cappello Borsalino di Alessandria venerdì 14 dicembre alle ore 11 per salutarci e farci di persona quegli auguri che fin da adesso porto a voi, alle vostre famiglie, al vostro lavoro.

Un altro anno è passato e credo che il nostro piccolo bilancio si sia chiuso in positivo: il vostro numero

è aumentato, le iniziative che abbiamo preso hanno avuto un buon successo e da alcune nuove attenzioni nei nostri confronti penso di potervi dire che l'agricoltura al femminile ha sempre più considerazione.

"Al femminile" per il momento occorre ancora dirlo, ma il più bell'augurio che posso fare a voi ed a me stessa è che in tempi brevi la distinzione oggi ancora tanto sottolineata non sia più necessaria.

I nostri ruoli saranno considerati per quel potenziale che sicuramente esiste in ciascuna di noi e che solo il tempo ci permetterà di esprimere appieno.

Ma senza il nostro lavoro quotidiano, senza la nostra partecipazione, senza il nostro impegno, per mettere in mostra la nostra capacità e gli scopi dell'associazione i risultati auspicati tarderanno a venire.

Nuove adesioni rappresentano valori non solo quantitativi ma anche e soprattutto qualitativi, espressione di una linfa vitale e di un interesse profondo.

Entusiasmo, contributi di idee di tutte noi, di tutte voi, potranno e dovranno essere di esempio e costituire una locomotiva in grado di correre sempre più lontano e sempre più veloce.

Anche quest'anno un invito ad essere tante, unite e propositive.

Arrivederci allora al Museo del Cappello Borsalino.

Maria Teresa Bausone



CONFAGRICOLTURA PIEMONTE

www.confagricolturapiemonte.it



INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



UNIONFIDI

www.unionfidi.com

CONTATTI:

CONFAGRICOLTURA PIEMONTE • C.so Vittorio Emanuele II, 58 • TORINO
Davide Piatti • tel 011 56.23.297 fax 011 56.35.337 cell 335 73.05.613 piatti.d@unionfidi.com





Il sole porta il "conto energia" ovunque

L'impianto fotovoltaico per la tua azienda

L'energia pulita è una necessità planetaria; per questo motivo è stato firmato il Protocollo di Kyoto che impone la riduzione dell'immissione nell'ambiente dei gas serra, realizzabile utilizzando fonti rinnovabili.

Lo Stato con l'istituzione del "CONTO ENERGIA" remunera la produzione di corrente elettrica con incentivi che variano da 0,36 a 0,46 euro per ogni kWh prodotto (in provincia di Alessandria 1 kWp produce 1150kWh annuo) indipendentemente dal fatto che l'energia venga utilizzata o venduta.

Per poter usufruire di questi incentivi è necessario realizzare un impianto fotovoltaico che trasforma i raggi solari in corrente elettrica; questo è fattibile per le persone fisiche, giuridiche e soggetti pubblici (praticamente tutti).

Per le aziende agricole esistono incentivi regionali e benefici fiscali. Il Sole invia sulla terra ogni giorno l'energia necessaria al fabbisogno annuo mondiale è quindi possibile comprendere che grande opportunità ci viene offerta.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla sede al numero 0131.43151/2 interno 324 (Cristina Bagnasco).

Anche tu hai energia da vendere!



Istituito il distretto agroalimentare di qualità del Riso del Piemonte

La Giunta Regionale, nello scorso mese di giugno, nell'ambito della normativa sui distretti agroalimentari di qualità, ha deliberato l'istituzione del "Distretto del riso del Piemonte", esteso nelle province di Vercelli (che farà da capofila), Alessandria, Biella e Novara.

La deliberazione è stata assunta sulla base di progetti già presentati dalle province interessate per consentire alle aree in questione di definire propri programmi in vista dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, recentemente approvato dalla Commissione Europea.

I distretti sono porzioni di territorio agricolo caratterizzate da una spiccata specializzazione produttiva e dalla presenza di una filiera concentrata: nei distretti, le relazioni tra imprese e contesto locale discendono sia dal processo produttivo che dallo sviluppo economico e culturale del territorio.

Il **Distretto del Riso** è stato individuato per i vantaggi competitivi naturali della zona, con potenzialità di crescita future, per lo sviluppo di economie esterne importanti e di cooperazione locale. Le dimensioni produttive e le caratteristiche del settore rive-

stano rilievo nazionale e comunitario, oltre a rappresentare una tradizione storico-culturale del territorio.

Per la Provincia di Alessandria i territori inseriti nel distretto del Riso del Piemonte sono quelli di Balzola, Borgo San Martino, Casale Monferrato, Frassineto Po, Giarole, Morano Po, Occimiano, Pomaro, Ticineto e Villanova Monferrato.

Nei giorni scorsi la Provincia di Alessandria ha incontrato una delegazione di risicoltori accompagnati dai nostri funzionari, per meglio definire le strategie operative che nell'ambito del distretto devono essere attuate per consentire anche alla Provincia di Alessandria di avere una parte da protagonista nel distretto del Riso.

La riunione è servita anche per definire la prossima programmazione di distretto, che coinvolgerà tutte le componenti produttive e politiche delle Province inserite nel distretto, con la creazione del Tavolo Tecnico Interprovinciale, del Tavolo di Partecipazione e per predisporre il Piano di Azione Distrettuale, il vero strumento di programmazione e di attuazione delle strategie operative.

M. Visca

COLLINO & C. S.p.A.

CE.S.E.C. CENTRO SERVIZI ENERGIA CALORE

Certificato SQ ISO 9001:2000

CONCESSIONARIA PRODOTTI E SERVIZI RISCALDAMENTO



Agip Petroli

Gasolio autotrazione

Olio lubrificante

CARBURANTI PER AGRICOLTURA

SEDE LEGALE:

ACQUI TERME Via G. Marengo 42

Tel. 0144.322305

DEPOSITI:

ACQUI TERME
CORTEMILIA

Via Cassarogna
C.so Divisioni Alpine

Tel. 0144.57.894
Tel. 0173.81.388

Igiene dei mangimi

Registrazione delle aziende agricole

Il regolamento CE 183/2005 sull'igiene dei mangimi stabilisce norme ed obblighi cui sono sottoposti gli operatori del settore della produzione di mangimi destinati all'alimentazione animale. Fra questi si annoverano tutte le aziende agricole che assicurano la produzione primaria alla filiera, vale a dire tutti i produttori che esercitano attività di coltivazione, manipolazione, stoccaggio e trasporto di materie prime destinate alla produzione di mangimi, vale a dire cereali, foraggi, proteoleaginose.

Il regolamento stabilisce, per tutte le aziende suddette, l'obbligo di registrazione e di autocertificazione del rispetto delle norme igieniche. **Il 31 dicembre prossimo scadrà il termine entro il quale le aziende che si sono registrate nel corso del 2006 e del 2007 devono autocertificare il possesso dei requisiti di rispetto delle norme igieniche.**

Per tutte le aziende che hanno inoltrato l'istanza di registrazione tramite il nostro CAA l'autocertificazione è stata prodotta ed inoltrata contestualmente all'istanza; per chi invece avesse operato tramite altri canali, occorre verificare il rispetto dell'obbligo.

I servizi veterinari delle ASL della provincia hanno confermato, a proposito, che, a partire dal gennaio 2008, in assenza di registrazione ed autocertificazione, verranno applicate le sanzioni di legge.

Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione di quanti desiderino regolarizzare la propria posizione.

Roberto Giorgi

Dal 1° gennaio 2008 nuove norme per l'utilizzo agronomico dei reflui zootecnici



Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 31 ottobre 2007 è stato pubblicato il Decreto della Presidente della Giunta Regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R che recepisce il D.M. 7 aprile 2007, norma attuativa dell'articolo 38 del Decreto legislativo 152/99.

L'approvazione di tale normativa da parte della nostra Regione e la relativa accettazione da parte della competente Direzione della UE sono adempimenti indispensabili per non bloccare l'iter di riconoscimento del PSR (Programma di Sviluppo Rurale) 2007/2013 - di cui è indispensabile strumento di accompagnamento - da parte della UE stessa. Il Regolamento 10/R è la nuova versione, aggiornata a seconda delle richieste dell'Unione Europea, della famosa "direttiva nitrati", che nella nostra Regione aveva portato alla promulgazione del Regolamento Regionale 9/R nel 2002.

Come il vecchio 9/R, che la nuova regola-

nuovo D.P.G.R. contiene norme per tutte le aziende agricole, zootecniche o non zootecniche, situate sia nelle aree vulnerabili da nitrati sia al di fuori di queste zone.

Il Regolamento risponde ai requisiti comunitari e nazionali, che prevedono che l'utilizzo di liquame e letame avvenga in modi agronomicamente corretti al fine di valorizzarne le caratteristiche fertilizzanti e ammendanti, senza essere causa di fenomeni di inquinamento delle acque sotterranee o superficiali. Il 10/R stabilisce i limiti all'utilizzo in campo (distanze minime da corsi d'acqua, strade, abitazioni, ecc.), le modalità di trattamento, stoccaggio e distribuzione degli effluenti, definendo in particolare le dosi massime distribuibili per ettaro di superficie.

Come detto, viene stabilita la possibilità di utilizzo agronomico anche per le acque reflue agroalimentari, favorendo quindi un migliore utilizzo irriguo e fertirriguo di acque in uscita.

mentazione regionale sostituisce a partire dal 1° gennaio 2008, vengono dettate le norme per l'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici palabili (letami) e non palabili (liquami), dei fanghi e delle acque reflue derivanti da piccole imprese agroalimentari.

A differenza del vecchio 9/R, però il

Infine, è previsto il passaggio da un regime di autorizzazione allo spandimento a un regime di comunicazione, integrato con il sistema di anagrafe agricola unica della Regione Piemonte: questo fatto, per la Regione, rappresenta un'importante semplificazione amministrativa.

Entro il 30 giugno 2008 gli allevamenti esistenti dovranno presentare la comunicazione e il Piano di utilizzazione in forma elettronica; entro il 31 dicembre 2008 le aziende che debbano effettuare adeguamenti ai sensi delle norme contenute nel Regolamento 10/R dovranno presentare un programma di interventi secondo gli schemi che verranno definiti entro la fine del prossimo mese di marzo dalla Regione.

E' fuori di dubbio che il Regolamento 10/R rappresenta un importante strumento di programmazione regionale in materia di tutela ambientale, con particolare riferimento alle acque sotterranee e superficiali. Nelle prossime settimane dovranno essere approfonditi tutti gli elementi che compongono la normativa, primi tra tutti i divieti che questa norma definisce nell'uso dei reflui e quindi le produzioni azotate da calcolarsi per ogni allevamento sulla base delle tabelle contenute negli allegati al Regolamento stesso.

Ritorniamo su queste colonne, con tutti gli approfondimenti necessari all'applicazione della norma, e con le critiche che la sua applicazione farà emergere, compresa la presunta semplificazione delle procedure amministrative.

Marco Visca

ABBRIATA MARIO

VIA FRASCARA 5 - SEZZADIO (AL)
TELEFONO 0131-703177

FALCIACONDIZIONATRICI

RANGHINATORI STELLARI

GIRIANDANATORI

**FALCIATRICI ROTANTI
A 4-5-6 DISCHI**

*Da una lunga esperienza
la qualità e l'affidabilità
delle nostre macchine*



KIMONO

PROGETTO LEGNO

Spalto Gamondio, 27 - 15100 Alessandria (AL)
Tel. +39.0131.202520 - Fax +39.0131.202511
www.kimono-spa.it e-mail: kimono@tin.it



Orario esposizione:
da lunedì a sabato 8,30-12,30/15,30-19,30



Il Piemonte è la prima regione ad attuare il piano dei controlli per i vini DOC e DOCG

L'intesa è stata firmata il 14 novembre ad Alba all'Anteprima Vendemmia

È stato firmato il 14 novembre ad Alba, in occasione di "Piemonte Anteprima Vendemmia", il protocollo di intesa che applicherà, sull'intero territorio regionale, il piano dei controlli previsto dal Ministero sui vini DOC e DOCG: il Piemonte è la prima regione italiana a dare attuazione operativa all'orientamento indicato dai Decreti Ministeriali 29 marzo e 13 luglio 2007, che stabiliscono il piano dei controlli per tutte le D. O. (denominazioni di origine). Il Piemonte ha scelto di attuarli con una modalità gestionale fondata sulla piena sinergia tra gli enti operanti sul territorio e sulla semplificazione degli adempimenti burocratici, attraverso un protocollo tra Consorzi di tutela e sistema camerale. "I vini di qualità del Piemonte - sottolinea il direttore provinciale Valter Parodi - avranno, tra i primi in Italia, un vero e proprio sistema di certificazione di processo e di prodotto, che parte dai vigneti, dai prelievi di campioni di vino e, attraverso un iter rigoroso e uniforme in tutta la regione, arriva fino all'etichetta e dunque al consumatore finale. Grazie alle procedure informatiche, sarà possibile, inoltre, risalire a ritroso, dalla singola bottiglia all'apprezzamento di terreno che ne è all'origine. Si tratta di una svolta importante, molto attesa dalla filiera vitivinicola, e fortemente sostenuta a livello nazionale dalla Regione Piemonte, da Confagricoltura e dalle altre Organizzazioni Professionali Agricole, nel ruolo di coordinamento delle regioni italiane per il comparto vitivinicolo. L'elemento nuovo è la promozione di sinergie territoriali tra gli enti coinvolti, che permettano di semplificare gli adempimenti e di ridurre i costi, un aspetto che può contribuire a costruire, in ultima analisi, un miglior governo del territorio. Con questo obiettivo svolgeremo il ruolo di supervisione e di vigilanza che alla Regione è assegnato, a garanzia della qualità per tutta la filiera e di trasparenza verso il consumatore finale". Il protocollo di intesa è stato sottoscritto il 14 novembre scorso da Regione Piemonte, Federazione dei Consorzi di tutela dei vini del Piemonte e Unioncamere Piemonte, con la firma, per adesione, dei singoli Consorzi e singole Ca-

mere di Commercio piemontesi.

Il documento - approvato nelle sue linee guida dalla Giunta Regionale lo scorso 5 novembre - nasce per dare piena applicazione ai decreti ministeriali 29 marzo 2007 e 13 luglio 2007, emanati dal Ministero per le Politiche Agricole per istituire un sistema rigoroso di controllo e certificazione sui vini di qualità prodotti in regioni determinate (i cosiddetti VQPRD), ovvero DOC e DOCG.

In Piemonte l'accordo prevede che i Consorzi di tutela dei vini, che hanno la titolarità dell'attività di controllo e ne sono responsabili nei confronti del Ministero, collaborino in sinergia con le Camere di Commercio per svolgere gli adempimenti previsti: le Camere di Commercio dovranno gestire e aggiornare l'Albo vigneti, effettuare i prelievi dei campioni di vino e provvedere alle analisi fisico-chimiche, per poi rilasciare l'attestazione di idoneità o non

idoneità. I Consorzi, da parte loro, valigeranno sull'intero iter, rilasciando pareri di conformità ed effettueranno controlli incrociati sui vini destinati al mercato. Per quanto possibile, le operazioni descritte e le relative comunicazioni verranno ottimizzate attraverso mezzi informatici; l'esito finale sarà il rilascio delle fascette regionali, dalle quali sarà possibile risalire a ritroso sino al vigneto di origine, grazie alla informatizzazione dell'intero sistema.

La firma del protocollo di intesa è avvenuta a conclusione di "Piemonte Anteprima Vendemmia", l'incontro promosso ogni anno dalla Regione e realizzato in collaborazione con la Vignaioli Piemontesi, per fornire i primi dati certi e ufficiali sulla produzione vitivinicola 2007 in Piemonte, sulla base dei controlli effettuati sui processi di maturazione delle uve, da cui è possibile ricavare indicazioni sulla qualità dei vini che deriveranno da ciascun vitigno. Dopo la relazione di apertura dell'assessore Mino Taricco su "Analisi e prospettive del Piemonte vitivinicolo", Daniele Dellavalle e Giulio Porzio a nome della Vignaioli Piemontesi hanno tenuto relazioni tecniche sull'andamento dell'annata. È seguito un talk show, condotto da Giancarlo Montaldo, cui hanno partecipato numerosi esponenti del mondo vitivinicolo.

In chiusura della mattinata, come da tradizione, è stato assegnato il premio Piemonte Anteprima Vendemmia a una figura autorevole ed emblematica del Piemonte: quest'anno è stato padre Enzo Bianchi, Priore della Comunità di Bose, a ricevere il riconoscimento.

Ha concluso l'incontro, moderato dal giornalista Luca Ponzi, la firma del protocollo di intesa sul piano dei controlli, sottoscritto da Regione Piemonte, Federazione dei Consorzi di Tutela del Piemonte e Unioncamere Piemonte. In attuazione dell'intesa, hanno sottoscritto l'accordo il Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe Roero, il Consorzio Vini d'Asti e Monferrato, il Consorzio dell'Asti, il Consorzio Vini d'Acqui, il Consorzio del Gavi; la Camera di Commercio di Cuneo, la Camera di Commercio di Asti, la Camera di Commercio di Alessandria.

R.Sparacino

Omessa denuncia di infortunio e di malattia professionale

Quintuplicazione degli importi delle sanzioni amministrative

Come è noto, il datore di lavoro è tenuto a denunciare all'Istituto Assicuratore (per lo più INAIL), gli infortuni da cui siano colpiti i dipendenti prestatori d'opera, e che siano prognosticati e non guaribili entro tre giorni.

La denuncia dell'infortunio deve essere fatta con le modalità stabilite dal Testo Unico sugli infortuni, entro 2 giorni da quello in cui il datore di lavoro ne ha avuto notizia, e deve essere corredata da certificato medico.

La medesima denuncia deve indicare tutti gli elementi richiesti.

È altrettanto noto che in caso di mancata o tardiva denuncia di infortunio, sono dovute somme a titolo di sanzione amministrativa.

La legge finanziaria 2007 sancisce all'art. 1 comma 1176, la quintuplicazione delle sanzioni amministrative previste per le violazioni di norme in materia di lavoro, legislazione sociale, previdenza e tutela della sicurezza e salute di luoghi di lavoro.

La nuova misura della sanzione, sarà applicata alle violazioni contestate a decorrere dall'01/01/2007.

La quintuplicazione dell'importo della sanzione si applica a prescindere dalla stessa misura della sanzione stessa. A titolo di esempio, si chiarisce che con riferimento alla violazione relativa all'art. 53 del T.U. (mancata o ritardata presentazione della denuncia di infortunio), l'importo quintuplicato della sanzione in misura minima è di euro 1.290,00; mentre quello della sanzione in misura massima è di euro 7.745,00, mentre è l'importo della sanzione in forma ridotta è di euro 2.580,00.

Si richiama la massima attenzione alle aziende assuntrici di mano d'opera, nell'essere tempestivi (entro due giorni) nella presentazione della dichiarazione delle denuncia di infortunio. Per le aziende che affidano all'Unione Agricoltori il servizio paghe e ritenute, devono informare con la massima sollecitudine non oltre due giorni gli addetti responsabili degli uffici paghe, per predisporre ed inoltrare la denuncia di infortunio.

Mario Rendina

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI RISCALDAMENTO



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 MCV 05.502538-S PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

OFFERTA DI NATALE



€ 599,00

Compressore BALMA 200 Lt.
bicilindrico, bistadio, testata in ghisa



€ 99,00

Smerigliatrice Milwaukee ag 10-125
diam. 125



€ 299,00

Aeropulsometro pre grasso
per fusti 20-25-30 Kg



€ 539,00

Idropulitrice Hot Line
acqua calda 220V
PORTOTECNICA



€ 550,00

Motozappatrice
Bruni Ragno
motorizzata
Honda 6 CV

€ 3,75



Fanale posteriore
tipo quadro



€ 17,00

Modellino ruspa FR130 FIAT



€ 19,00

Modellino pressa KRONE



€ 9,90

Filtro olio motore originale NH
doppia filtrazione per F130/F140
130/90 140/90 TURBO
1930213 / 1931047

€ 4,99



Filtro nafta originale NH
per OM 650-750-850
1909103



€ 99,00

Albero cardanico protetto CE tipo 6
BONDIOLI & PAVESI
L=1048

TUTTI I PREZZI SI INTENDONO IVA INCLUSA

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Ricambi & Accessori
VERGANO

Località Cittadella, 10 - 15041 Altavilla Monferrato (AL)

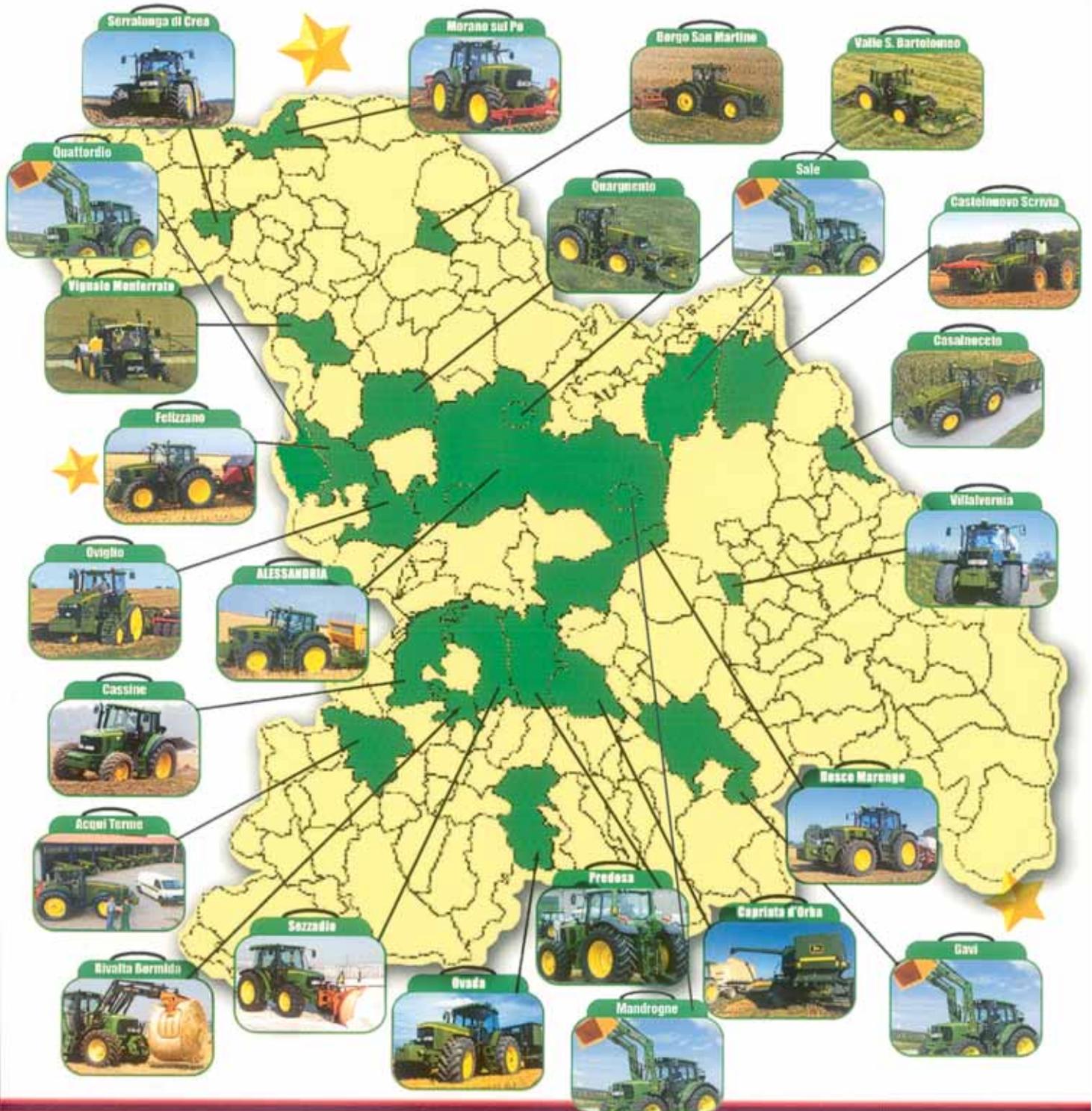
Tel./Fax 0142.926166 - www.verganoferramenta.it

e.mail: info@verganoferramenta.it



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE di ALESSANDRIA

La sede Provinciale e le Agenzie augurano Serene Festività



VIA VECCHIA TORINO, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. 0131-201351
Ufficio Macchine Tel. 0131-201328